

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "I.P.C. MANFREDI - I.T.C. TANARI"

Viale Felsina, 40- 40139 Bologna Tel. 051/6039610-11 Fax 051/6011006
e-mail:BOIS01600C@istruzione.it



Sistema Qualità certificato secondo
la Norma UNI EN ISO 9001:2008

INFORMAZIONE PREVENTIVA SULL'ATTUAZIONE DEI CRITERI DI FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

Premesso che per attività di **formazione** si intendono quelle iniziative organizzate per il personale docente e ata che, ricevuti particolari incarichi, necessitano di percorsi di formazione e/o tirocinio, le attività di **aggiornamento** vertono invece principalmente sui contenuti e sui modalità di apprendimento relativo a quanto deliberato nel POF (25.10.2016) e afferenti le singole discipline, o ambiti disciplinari.

Considerato che nel nostro istituto esiste una fattiva collaborazione tra DS e docenti del Collegio, evidenziata in modo concreto ed evidente nella stesura del RAV che, nell'individuazione delle priorità, traccia con precisione le linee di linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli "propri" di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio.

Atteso che la formazione (comma 124 della legge Buona Scuola) diventa "**obbligatoria, permanente e strutturale**".

E' bene perciò precisare che, benché la formulazione della presente direttiva sia compito istituzionale del Dirigente, anche in conformità al D. Lgs. n. 165/2001 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire, in realtà queste indicazioni sono frutto del lavoro di coordinamento che la dirigenza ha svolto durante la stesura del RAV e delle osservazioni e dei contributi maturati durante tutte le ulteriori occasioni di incontro con i docenti e con tutta la popolazione scolastica.

Il Piano tracciato dal MIUR definisce , per il triennio, **9 priorità tematiche nazionali** per la formazione:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.



Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008



GLI OBIETTIVI DEL PIANO



-  Dare un quadro comune a tutti gli interventi in formazione
-  Definire con chiarezza le priorità della formazione per il prossimo triennio
-  Assicurare la qualità dei percorsi formativi
-  Valorizzare l'innovazione continua e promuovere la collaborazione e il lavoro in rete, a tutti i livelli del sistema
-  Creare un sistema di sviluppo professionale continuo



IL PORTFOLIO DOCENTE



CURRICULUM PROFESSIONALE

Anagrafe delle professionalità (altre esperienze professionali, qualifiche e certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni)
Storia formativa (quali e quanti percorsi, con quali risultati)
Legame con il fascicolo personale del docente



ATTIVITÀ DIDATTICA

Progettazione, documentazione e riflessione sull'attività didattica (es. risorse didattiche prodotte, lavoro condotto nell'anno di prova, progettazione di particolari percorsi formativi)



PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PROFESSIONALE

Aggiornato con le proposte di sviluppo professionale del docente



Il diritto del personale alla partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento si dovrà comunque “muovere” all'interno di eventuali criteri di fruizione stabiliti dal CCNL. Tra i criteri di fruizione sono previste prioritariamente **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PREVISTE DAL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE COERENTI CON IL CONTENUTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**; se per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si darà priorità al docente ad attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare poi a chi deve completare attività di formazione iniziate nell'a.s. precedente, ecc.

NORMATIVA

Per tutti i dipendenti del comparto scuola il riferimento normativo è l'art. 64 del CCNL 29.11.2007. Tale articolo dispone che la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce *un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità*.

Si premette che l'art. 64 non fa alcuna differenza tra personale assunto a tempo determinato o indeterminato contenendo esclusivamente la dicitura generica di “personale” che si riferisce a tutto quello in servizio.

Pertanto, il diritto all'aggiornamento/formazione spetta a tutto il personale della scuola senza esclusione alcuna: docenti, educatori ed ATA di ogni ordine e grado assunti a tempo indeterminato e determinato (anche se per “supplenza breve” o “fino avente titolo”) compreso il personale in regime di part time.

Cio' posto la partecipazione al corso di formazione/aggiornamento dovrà essere conforme al parere espresso dal



Collegio dei Docenti in sede di delibera POF a.s. 2016-2017 e coerenti con il RAV, PDM e come sancito dall'art. 65/1 del CCNL comparto Scuola . Inoltre l'art. 66 aggiunge: *“In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA.”*

Per il personale ATA ha diritto al recupero delle ore di partecipazione al corso se tenuto fuori dall'orario di servizio.

Pertanto i permessi sono rimessi alla valutazione del Ds (anche in relazione alle esigenze formative dell'Amministrazione) che sentito il Dsga, dovrà valutare le richieste in base alle esigenze di servizio .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

arch. Paola Calenda

